



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 344 del 07/04/2023

**OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO REFERENTI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE
E SITAT 190- INTEGRAZIONE DELIBERA N. 21 del 17/01/2019 E N. 990 DEL 21/11/19**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIULIA PIAGGESI

DIRETTORE Responsabile Trasparenza: MARIA BARTOLOZZI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA GUERRINI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO REFERENTI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E
SITAT 190- INTEGRAZIONE DELIBERA N. 21 del 17/01/2019 E N. 990 DEL 21/11/19

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile Trasparenza Aziendale, Maria Bartolozzi, giusta la deliberazione n. 1127 del 21/11/2022, firmata digitalmente, di cui è di seguito trascritto integralmente il testo :

VISTO:

- il D.Lgs. n° 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni ;
- il D.Lgs. n° 165/2001 ”Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 445/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.”
- L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione”
- D.Lgs. 33/2013 “Decreto Trasparenza e ss.mm.ii.”
- la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm. e ii

VISTA, la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”;

VISTO il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

VISTA la normativa specifica, nonché le disposizioni ed indicazioni e linee guida ANAC in materia di Trasparenza e Anticorruzione, nonché in ultimo il Piano Nazionale Anticorruzione e Trasparenza;

PREMESSO che con deliberazione n. 990 del 21/11/2019 si era provveduto ad integrare ed aggiornare il gruppo Referenti 190 e Referenti Anticorruzione e Trasparenza, individuandone le principali competenze;

VISTO, altresì, lo sviluppo e l'importanza delle funzioni Trasparenza ed Anticorruzione alla luce delle nuove indicazioni nazionali del Piano Nazionale Anticorruzione e dell'ANAC;

CONSIDERATI i nuovi assetti organizzativi, che hanno determinato la variazione della titolarità di alcune funzioni, nonché i turnover/rotazioni nell'ambito dei ruoli del comparto e della dirigenza, che hanno reso necessaria una ricognizione della composizione dei gruppi di lavoro;

RITENUTO, altresì, che la realizzazione di alcuni progetti legati al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché le conseguenti e pressanti misure correlate, impongano un ulteriore sforzo nel monitoraggio e nel controllo, al fine di valutarne l'adeguatezza alle nuove sfide e affinarne i contenuti;

RITENUTO che la pervasività e l'approfondimento dei controlli impongono un ripensamento delle modalità di esercizio ed un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nei processi;

PRESO ATTO che in tale logica e in risposta a tali esigenze, ribadite in ultimo anche nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ANAC valorizza la funzione dei referenti e, nell'ambito della relazione annuale, evidenzia la necessaria ricognizione e censimento delle figure chiamate a collaborare alla realizzazione degli obiettivi del Piano;

RICHIAMATO, in particolare, anche il punto 5.1.1 dell'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione nel quale sono dettagliate le indicazioni sull'attività di monitoraggio e dove viene ribadito in più occasioni il supporto dei referenti, oltre che dei responsabili dei settori interessati, in tali attività;

CONSIDERATO, infatti, come rappresentato da ANAC, che il successo e l'adeguatezza del monitoraggio non possono prescindere dalla piena collaborazione e coinvolgimento delle strutture organizzative ed *in primis* dei referenti delle stesse;

RIBADITA, quindi, l'importanza:

- di un continuo adeguamento e monitoraggio delle misure attraverso un costante confronto con le strutture che può realizzarsi solo con l'apertura e l'ampliamento di spazi di dialogo e con la costante interazione tra le figure RPCT e i referenti delle strutture medesime;
- di un confronto tra i referenti delle strutture, finalizzato ad uniformare i comportamenti ed a migliorare ed ottimizzare i processi;
- di un confronto diretto tra i referenti e le figure aziendali RPCT può far emergere i bisogni informativi e formativi da sviluppare poi nel programma di formazione;

RILEVATA, quindi, la necessità di specificare e di ridisegnare le funzioni dei referenti nel rispetto delle nuove esigenze espresse dal PNA e da ANAC, come sotto indicate:

- garantire l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruzione e l'attuazione delle relative misure;
- partecipare all'attuazione dei controlli e al monitoraggio circa l'efficacia delle misure, proponendone l'adeguamento laddove le stesse non appaiano sufficienti;
- indicare per i settori interessati al rischio corruzione i percorsi di formazione più idonei, sia in relazione ai contenuti generali della normativa sia in relazione al rischio corruzione specifico;
- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile aziendale Anticorruzione, in modo che lo stesso abbia maggiori elementi e riscontri sull'organizzazione e l'attività dell'amministrazione: in particolare dovranno portare a conoscenza dello stesso, in maniera tempestiva, fatti corruttivi tentati o realizzati nel settore di competenza di cui sono venuti a conoscenza;
- svolgere attività informativa nei confronti dei Responsabili dell'Anticorruzione e Trasparenza aziendali in particolare segnalando eventuali integrazioni normative e/o regolamentari e Linee di indirizzo da seguire che possono essere state inserite in specifiche norme di settore, favorendo il confronto con i colleghi che partecipano agli stessi obblighi informativi;
- effettuare attività informativa e formativa di carattere generale ulteriore rispetto alle attività formative organizzate a livello aziendale;
- relazionare sulla effettiva rotazione del personale nel caso di settori ad elevato rischio, su indicazione dei dirigenti responsabili di riferimento;
- verificare la consegna ai dipendenti neoassunti, del settore di competenza, del Piano Aziendale Anticorruzione e del Codice Etico e di Comportamento aziendale, supportandone la condivisione da parte del responsabile;
- inviare al Responsabile Anticorruzione la tabella di monitoraggio semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno) relativa ai controlli effettuati e all'attività svolta con eventuali proposte e suggerimenti da evidenziare nel campo "note";
- curare l'invio della checklist Anticorruzione e Trasparenza, a cadenza semestrale e nella tempistica prevista (30 giugno e 31 dicembre), sottoscritta a cura del responsabile di riferimento, controllandone la completezza.
- organizzare in risposta alle indicazioni del Piano nazionale un monitoraggio di primo livello affidando ai referenti di concerto con i Responsabili, una prima fase di valutazione dell'attuazione delle misure di contenimento del rischio corruttivo;

- attribuire ai Referenti un primo livello di controllo degli obblighi di pubblicazione nell'ambito di rispettiva competenza della struttura ed in particolare collaborare con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e con il Responsabile di riferimento al continuo aggiornamento del portale, segnalando eventuali criticità e proponendo l'apertura, modifica, integrazione delle sezioni esistenti in funzione dei nuovi e/o mutati obblighi informativi, o comunque al fine di migliorarne la comprensibilità nei confronti dell'utente segnalando al Responsabile eventuali carenze o ritardi;
- curare e verificare il rispetto della corretta denominazione dei file pubblicati, che deve essere chiara, completa, uniforme e deve garantire l'immediata visibilità degli stati di aggiornamento;
- monitorare in collaborazione con il Responsabile di riferimento l'applicazione delle misure di Trasparenza ed Anticorruzione e la realizzazione degli obiettivi previsti dal piano, rilevandone lo stato di avanzamento, le eventuali criticità rilevate sui processi a rischio individuati dal piano anticorruzione e trasparenza aziendali, le eventuali proposte di integrazione ove siano state riscontrate carenze in sede di applicazione delle misure adottate, gli eventuali ritardi con contestuale programma di recupero;
- evidenziare eventuali conflitti di interesse e curare la diffusione della modulistica aziendale nei casi in cui si verifichi il conflitto;
- partecipare alle varie riunioni plenarie o di settore con il Responsabile Trasparenza, Responsabile Anticorruzione e/o con il Coordinatore del gruppo di lavoro, riferendone gli esiti e le decisioni ai Responsabili ed ai colleghi incaricati dell'applicazione delle misure all'interno della struttura di riferimento
- vigilare sulla corretta e puntuale alimentazione dei flussi nei portali SITAT 190 e SITAT SA, verificandone l'aggiornamento per i dati di competenza con particolare riferimento alle fasi antecedenti alle estrazioni periodiche effettuate dal Responsabile della Trasparenza,
- segnalare tempestivamente al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza eventuali difficoltà riscontrate al fine di promuoverne e dividerne il superamento;
- partecipare agli incontri programmati nelle fasi antecedenti alla trasmissione annuale all'ANAC dei dati Sitat 190;
- rispettare la tempistica per la correzione degli eventuali errori per il completamento delle pubblicazioni in funzione dell'estrazione dei dati che viene ogni anno segnalata dal Responsabile Trasparenza, segnalando tempestivamente eventuali criticità o malfunzionamenti che possono compromettere la corretta estrazione;
- verificare il corretto utilizzo della numerazione delle scritture NO CIG;

- inserire le pubblicazioni su PERLA PA dei dati relativi agli incarichi (per le strutture che ne hanno competenza);
- monitorare con particolare attenzione e nel rispetto dei nuovi obblighi informativi i progetti collegato al PNRR;
- partecipare all'attuazione dei controlli ed al monitoraggio circa l'efficacia delle misure previste, relativamente all'attività di controllo costante in capo all'ufficio di consulenza giuridica e supporto PCT aziendale;
- indicare per i settori interessati al rischio corruzione i percorsi di formazione più idonei, inviando entro il 15 novembre inviare al RPC e RT la proposta dei corsi aziendali per l'anno successivo ai fini del caricamento su Minerva per i dipendenti interessati (indicando tipologia, numero partecipanti ecc);
- partecipare ai corsi aziendali di formazione dedicati alle materie di Anticorruzione e Trasparenza (almeno 1 per anno);

CONSIDERATO, infine, che tutte queste funzioni raccomandate dall'ANAC e dal Piano Nazionale Anticorruzione si rendono particolarmente necessarie in una amministrazione di grandi dimensioni e complessità organizzative come l'Azienda USL Toscana Nord Ovest;

RILEVATA, pertanto, la necessità di aggiornare i nominativi e le funzioni del precedente Gruppo di lavoro di rilevanza aziendale al fine di cooperare per l'efficiente applicazione della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, nonché al fine di coordinare ed omogeneizzare le modalità di adempimento e pubblicazione dei dati a livello aziendale non solo ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione ma anche ai fini del caricamento dei dati sul portale Sitat 190, come previsti dalla normativa in materia;

CONFERMATO che il gruppo di lavoro sarà presieduto congiuntamente dal Responsabile Trasparenza Dr.ssa Maria Bartolozzi e dal Responsabile Anticorruzione aziendali Dr. Pasqualino Scarmozzino e coordinato dalla Dr.ssa Giulia Piaggese Responsabile Ufficio Consulenza Giuridica e Supporto in materia di Trasparenza e Anticorruzione e che l'attività del gruppo costituisce attività istituzionale;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari Responsabili Dipartimentali e di Area Aziendali che hanno autonomamente individuato, confermato o sostituito i Referenti Trasparenza, Anticorruzione e Sitat 190 per ciascun ambito e settore di competenza, comunicando , altresì, le eventuali modifiche organizzative aziendali adottate;

CONFERMATO, altresì, che resta ferma in capo al Dirigente del settore di competenza, la responsabilità della eventuale omessa o parziale pubblicazione o caricamento sul sito Amministrazione Trasparente aziendale, o aggiornamento dei dati sul portale Sitat 190, oggetto degli obblighi normativi, nel rispetto delle indicazioni di ANAC;

CONFERMATI i principali e specifici compiti dei Referenti Aziendali Trasparenza, Anticorruzione e Sitat 190 come sopra riportati, ma ritenuto di meglio definirne i contenuti nel presente provvedimento;

RITENUTO di individuare il Responsabile Ufficio Consulenza giuridica e supporto in materia di Trasparenza e Anticorruzione, Dr.ssa Giulia Piaggese, quale responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, che con la sottoscrizione quale responsabile del procedimento del presente atto dichiara l'assenza di conflitto di interessi;

DATO ATTO che proponente dell'atto è la Dr.ssa Maria Bartolozzi, quale Responsabile Aziendale Trasparenza che con la sottoscrizione della proposta dichiara l'assenza del conflitto di interessi;

FATTO PRESENTE che presso il sopra specificato Ufficio, è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACCERTATO che l'adozione della proposta non comporta oneri diretti ed aggiuntivi di spesa rispetto a quelli già previsti, in quanto ai componenti dei gruppi, referenti, presidenti e coordinatori non è dovuto alcun compenso aggiuntivo trattandosi di attività istituzionale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi sociali, per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

➤Di formalizzare la conferma, l'integrazione o modifica dei nominativi e compiti del Gruppo di Lavoro dei referenti Aziendali per la Trasparenza, Anticorruzione e per il Sitat 190, così come individuati dai Dirigenti responsabili per ciascun settore di competenza con la composizione indicata nell'ALLEGATO "A" al presente atto, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al quale si rimanda;

➤Di prendere, altresì, atto della specifica dei compiti e delle funzioni dei referenti individuati, come indicati nella parte dispositiva del presente atto;

Ø di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non derivano oneri a carico del Bilancio A.S.L.,

Ø di dare incarico all'U.O.C. Gestione Documentale Atti e Provvedimenti di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda;

Ø di incaricare i Dirigenti dei vari settori interessati di dare comunicazione del presente provvedimento alle persone da loro individuate;

Ø di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005

Il Direttore Generale Azienda USL Toscana Nord Ovest

(Dr.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 07/04/2023 al giorno 22/04/2023.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia